



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

e-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 31 ottobre 2007
prot. 166/SG/Or.S.A.

Ing. Vincenzo Soprano
A.D. Trenitalia S.p.A

p.c. Ing. Michele Mario Elia
A.D. RFI

p.c. Ing. Alberto Chiovelli
Ministero dei Trasporti
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Direttore

Oggetto: Ritiro circolari e pubblicazioni di servizio.

Premesso

Che fanno capo al Datore di Lavoro gli obblighi previsti nelle disposizioni di legge come l'art. 2087 del Codice Civile, nonché l'art. 43 del CCNL delle AF vigente, le Delibere emanate dal Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria, tra cui le n° 7 – 12 e 17 del 2000 e l'Atto Dirigenziale n. 247 del 22 maggio 2000 emanato dalla VIG 3.

Che il Dlgs n° 188 del 8/7/2003 (attuazione della direttiva 2001/12/CE, della direttiva 2001/13/CE e della direttiva 2001/14/CE in materia ferroviaria), all'art. 8/8/lettera c, conferma il concetto che è responsabilità dell'Impresa Ferroviaria assicurare che il personale, il materiale rotabile e l'organizzazione del lavoro siano tali da garantire un alto livello di sicurezza per i servizi ferroviari da espletare.

Che il macchinista, definito "Personale di Sicurezza" dalla disp. 7/2000 di RFI, deve essere messo in condizione tale da garantire un alto livello di sicurezza per i servizi ferroviari da espletare. Nella fattispecie, omettendo di organizzare il lavoro, riguardo al ritiro delle circolari di servizio e dei F.D., nonché all'immediato recepimento delle stesse, il datore di lavoro contravviene a quanto disposto sia dalla disp. 7/2000 di RFI, sia dal DLgs 188/03.

Considerato

Che in attesa del pronunciamento della D.P.L. giurisdizionalmente di competenza, esistono a livello Nazionale precedenti richiami di paritari Organi di Vigilanza, i quali hanno ritenuto che:

L'obbligo di informazione/aggiornamento è a carico del datore di lavoro e deve essere soddisfatto in orario di lavoro;

Il Datore di Lavoro deve stabilire con precisione, le modalità, il luogo e la tempistica per la consegna/ritiro delle circolari/testi normativi e connesso aggiornamento;

Tale consegna/ritiro/aggiornamento deve risultare sollecito rispetto ai tempi di attivazione delle disposizioni;

Il Datore di Lavoro deve altresì accertarsi dell'avvenuta comprensione del contenuto delle norme;

Il rapporto tra normativa di sicurezza di esercizio e sicurezza sul lavoro non pare scindibile e pertanto anche la formazione/informazione e distribuzione dei testi normativi (assimilabili ad attrezzature di lavoro) rientrano nei disposti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs 626/94.

Concludendo

Riteniamo che sia il preliminare ritiro delle pubblicazioni in questione che la connessa attività di aggiornamento non può essere relegato ad evento occasionale e tantomeno può essere svolta, genericamente, *“in tutti quei momenti lavorativi in cui il p.d.c.non è in attività di condotta”*.

Corre l'obbligo di rammentarle che pur in considerazione del fatto che la conoscenza delle circolari e dei testi regolamentari, costituisce per il singolo macchinista, un obbligo che discende, in via generale, dall'art. 2104 del Codice Civile e dall'art. 51 (Doveri del personale) del CCNL; la legislazione vigente, richiamata nella contrattazione collettiva, afferma una netta separazione tra i concetti di tempi di lavoro e quelli di riposo.

Devono essere ricomprese nell'orario di lavoro tutte le attività complementari, funzionalmente connesse alla mansione del lavoratore, da cui discendono obblighi contrattuali (art.22 comma 2.1 CCNL A.F.)

Per quanto su esposto, la scrivente O.S. invita ad impartire ai lavoratori, in relazione alla tematica in oggetto, una adeguata informazione-formazione, che non deve costituire una mera formalità burocratica ma deve essere approfondita, specifica ed effettiva; ripristinando con la massima sollecitudine condizioni di tutela e di prevenzione, rispettose dei compiti propri e delle proprie responsabilità anche di natura penale.

Si avvisa inoltre che la scrivente O.S. tutelerà in tutte le sedi i macchinisti chiamati a rispondere di eventuali responsabilità scaturenti, nella fattispecie, da azioni od omissioni riconducibili al nesso causale del mancato aggiornamento .

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)

